

Buona Pasqua

Buona Pasqua: è l'augurio che tutti i cristiani si scambiano celebrando la più grande solennità dell'anno liturgico.

La Pasqua celebra la passione, la morte di Gesù in croce e la sua resurrezione, per liberarci dal peccato e assicurarci che tutti noi, per lui e con lui, risorgeremo alla vita immortale; ce lo assicura affermando: "Io sono la resurrezione e la vita. Chi crede in me anche se morto, vivrà, anzi chi vive e crede in me, non morirà mai" (Gv. 11,25). La resurrezione ha fatto irruzione nel mezzo del vecchio mondo ferito dal peccato, quale segnale della sua fine e, insieme del suo futuro, come realtà vivente e vivificante. Se oggi la nostra fede e la nostra libertà si affidano completamente al Risorto, noi diventiamo speranza di un mondo nuovo a partire da ciascuno di noi, dalla nostra persona amata, perdonata, salvata oggi e in ogni momento.

Per questo Sant'Ambrogio diceva "Se Cristo è tuo", se lo accogli con fede amorosa, "in te ogni giorno risorge".

Ma la parola di Dio sottolinea pure che la Pasqua può darci una gioia superficiale, inconsistente, formale, se la stacciamo dalla croce. Gesù risorto è il Crocefisso, la resurrezione non cancella il passato, non cancella la legge della croce. Ci svela, piuttosto, in pienezza, quella vitalità, quella chiarezza, quell'acqua viva, quella luce tersa, quell'amore assoluto che ha abitato l'esistenza terrena di Gesù e che risplende nella sua morte in croce.

La Pasqua ci svela che morte e vita abitano la nostra quotidianità, ma con la certezza

segue a pag. 2

Nelle pieghe del bilancio comunale passerella e accesso al quartiere

Sabato 14 marzo il Consiglio comunale di Segrate ha approvato il bilancio di previsione 1998 ed il programma triennale delle opere pubbliche 1998-2000. Per la gestione corrente è prevista una cospicua riduzione delle entrate ottenuta principalmente con la contrazione media di circa il 30% della tassa per i rifiuti solidi urbani (TARSU), resa possibile da una più efficiente ed attenta politica di smaltimento. Rimane al livello dello scorso anno l'Ici con la conferma per la prima casa dell'aliquota del 4/5 per mille, aliquota che si inserisce fra le più basse in Lombardia.

Nel programma delle opere pubbliche, a seguito delle mozioni presentate dai consiglieri di maggioranza di San

Felice (la sig.ra Travaglia ed il sottoscritto), è stato deliberato nel capitolo "strade e infrastrutture" la spesa di quattrocento milioni con la voce "Passerella pedonale ponte di via Morandi e marciapiedi, accesso viabilistico a San Felice". Le relative opere da eseguire, aventi come scopo il miglioramento della viabilità esterna e l'accesso al quartiere, sono descritte nella scheda n. 17 del programma delle opere pubbliche da noi qualificate con un idoneo emendamento recepito ed approvato dal Consiglio. L'intervento prevede la realizzazione di una passerella laterale, quale pista pedonale e ciclabile con sistemazione delle relative rampe d'accesso e l'eliminazione degli attuali marciapiedi per allargare la

sede stradale, che sarà comunque sempre riservata al solo passaggio dei mezzi leggeri. Il lavoro sarà eseguito in due fasi entro il 1998; nella prima si prevede l'eliminazione del marciapiede di destra in direzione via Morandi e nella seconda il completamento dell'opera. Per migliorare la viabilità d'accesso a San Felice sono previsti alcuni interventi integrati al collegamento fra la strada provinciale che passa davanti a San Felice e la circonvallazione dell'Idroscalo, che sarà realizzato dall'Amministrazione Provinciale al confine della proprietà IBM.

Si prevede di allargare la sede stradale prospiciente l'ingresso in San Felice consentendo così l'inserimento di airole spartitraffico in modo da separare nettamente la corsia destinata al traffico da San Bovio verso la Rivoltana da quella riservata all'entrata ed uscita da San Felice. In proposito vorrei pregare l'ing. Ricciardi di evitare in futuro di fornire informazioni inesatte ai cittadini trattando argomenti (vedi piano delle opere pubbliche recepito in bilancio) di cui non sia sufficientemente edotto.

Allo scopo di concretare in tempi brevi i suddetti interventi mi sono incontrato, non appena il bilancio è stato approvato, con l'assessore ai Lavori Pubblici Campanini e con l'ing. Stefani dell'ufficio tecnico provinciale con cui sono state concordate le azioni da formalizzare per accelerare le azioni conseguenti. In particolare, per quanto riguarda l'accesso di San Felice, l'ufficio tecnico comunale elaborerà il relativo progetto da sottoporre al consenso degli enti rappresentativi condominiali e istituzionali del

segue a pag. 2

Segrate si assuma le sue responsabilità

Da quanto è emerso nei recenti incontri con le amministrazioni condominiali e comunali vorrei evidenziare solo un problema: la disquisizione sulle strade è vecchia, noiosa, strumentalizzata, ambigua e su questo siamo tutti d'accordo. Dato (e, secondo pochi, non concesso) che le strade sono (e, secondo me, debbono restare) nostre per innumerevoli motivi che non è qui il caso di riprendere, ciò che l'amministrazione condominiale deve continuare a chiedere al Comune di Segrate è di assumersi le proprie responsabilità connesse con il fatto che nel quartiere ci sono scuole pubbliche, negozi, servizi. Il quartiere è dei condomini, ma è frequentato da molti esterni: i vigili comunali dovrebbero servire soprattutto per controllare i com-

portamenti di questi ultimi (rumori, parcheggi, ecc.) nell'ambito dei loro e dei nostri diritti.

I condomini si accollano ingenti spese di manutenzione e pulizia delle strade: in virtù di tutti i non-residenti che le usano (clienti dei negozi e delle banche che pagano le tasse al Comune, per esempio; o personale delle scuole e studenti esterni), il Comune dovrebbe stabilire un contributo alle spese stesse. Il discorso vale anche per l'impianto dell'illuminazione dell'anulare e del centro commerciale. Sarebbe inoltre equo che i residenti venissero sollevati dal pagare i servizi di cui non usufruiscono e per i quali sono tassati (fognature). Giunta e sindaco di Segrate non devono deluderli ancora.

G.L.P.

Buona Pasqua

che è la seconda, la vita, a trionfare. Entri dunque in noi la Pasqua di Gesù risvegliandoci se siamo assopiti, penetri pervadendo e trasformando la nostra vita forse stanca, forse un po' sfiduciata; ci richiami a una vita diversa, superiore e futura, rispetto alla quale il mondo contemporaneo non può che rimanere perplesso, dubbioso o indifferente. Per il cristiano che crede, questa festa è luce, speranza, gioia profonda, pace, come lo fu per i primi testimoni del Risorto, ma affinché sia veramente così per ciascuno di noi, occorre aderire al Signore con tutto l'essere, con tutta la mente, con tutta la volontà, con tutto l'affetto.

don Maurizio

Perché non ho partecipato agli incontri con i sindaci

Scrivo a titolo personale e non come componente del Consiglio di Condominio Centrale. Mi rivolgo ai tre sindaci dei Comuni interessati al nostro territorio per spiegare perché non sono andata al Girasole agli incontri di giovedì 2 e venerdì 3 aprile:

- 1) non mi va di essere invitata ad incontri organizzati in tempi stretti, senza che ci sia la possibilità di prepararsi, magari scambiando i propri pareri con quelli di altri abitanti del quartiere per concertare la linea da seguire e le priorità da evidenziare.
- 2) inoltre questi inviti hanno un tono da "cartolina precetto". Non mi considero una dipendente che si possa convocare con uno squillo di campanello. Anzi: considero il Comune uno strumento al servizio dei citta-

dini, anche perché dai cittadini mantenuto.

3) Sono trent'anni circa che i Comuni incassano i soldi delle nostre tasse, senza dare risposte soddisfacenti in quantità e qualità di servizi. Il Comune di Segrate, bontà sua, paga la luce delle nostre strade (cosa che Pioltello e Peschiera Borromeo non fanno). I tre Comuni provvedono, bene o male, alla raccolta della spazzatura, ma lo smaltimento di quanto viene raccolto nelle strade è a nostro carico. A quando uno sconto sulla tassa dei rifiuti?

4) Oltre alle ragioni precedenti, e qui mi riferisco in particolare al Comune di Segrate, aggiungo che questi incontri vengono sollecitati a bilancio già approvato e senza previsioni di spesa per San Felice, se escludiamo il tetto nuovo delle scuole e quattro righe per terra all'ingresso del quartiere.

Mi pare che queste considerazioni siano sufficienti per spiegare perché non sono andata e non andrò nemmeno in futuro a riunioni del genere. Tanto più che, sentiti alcuni dei sanfelicini intervenuti, si è scoperto che si tratta di manifestazioni di partito e non di autentici incontri tra amministratori e cittadini.

Giovanna Arcioni Porcinai

Complimenti Arch.

Dopo i complimenti per essere diventato padre, torna alla ribalta della cronaca quello che ora possiamo chiamare "architetto Scoglia", laureatosi brillantemente con una tesi, ovviamente, a sfondo condominiale.

Festa: la macchina è in moto e procede

Il comitato organizzatore della XVI Festa di San Felice continua nella messa a punto del programma e nella preparazione delle varie iniziative che animeranno nei giorni di sabato e domenica 6 e 7 giugno il centro commerciale.

La ristorazione sarà particolarmente curata e non mancherà, pare, la tradizionale polenta taragna.

Verrà allestito il tendone che accoglierà i sanfelicini e i loro

SALTO E... CHIUDO

Mi ha un po' stupito il tono con il quale con una lettera firmata, ma non si sa da chi e ben poco mi interessa, qualcuno ha ritenuto commentare il mio intervento sulle (famose?) catenelle. Un tono che, e assicuro di possedere una discreta dose di humour, mi è sembrato sgradevolmente sarcastico e vagamente saccente. Il mio modesto articolo, tu lo sai bene direttore, voleva essere solo quello che giornalisticamente si è soliti definire un "pezzullo di colore". Per l'amor del cielo e, per buona pace dello scrivente o della scrivente, le (famose?) catenelle rimangano pure dove sono dal momento che, oltre tutto, sono omologate secondo le disposizioni di legge. Del resto, così omologati, lo sono anche i treni delle nostre Ferrovie, ma ultimamente e ciò nonostante, ahimè, deragliano... A questo punto non mi resta che augurarmi che gli altri sanfelicini, come si auspica lo scrivente o la scrivente, "non si lascino trascinare dai loro cani" (sic!), vadano in giro tenendo il naso all'altezza giusta e siano più "normali" del sottoscritto. E con ciò, con tutta l'attenzione a mia disposizione, salto le catenelle, vado oltre e chiudo.

Alberto Penna

Bilancio, passerella e viabilità

quartiere. A questo punto vorrei spendere qualche parola sui pali dell'illuminazione stradale. La mozione presentata in Consiglio comunale dal gruppo consiliare del PDS è stata respinta a mio parere per due motivi: perché non qualificava sufficientemente la spesa di competenza del comune di Segrate e le motivazioni dell'intervento, e perché non era stata preparata politicamente. Infatti la mozione ha avuto il voto favorevole solo di cinque consiglieri di minoranza su 12 oltre a quello del sottoscritto e della sig.ra Travaglia quali consiglieri di maggioranza.

Si è potuto registrare comunque un risultato positivo nella affermata disponibilità del Sindaco a partecipare per la quota di competenza del comune di Segrate alla spesa per questo intervento di manutenzione straordinaria. Non resta altro quindi che, una volta precisato l'intervento, il riferimento esatto rispetto alle normative vigenti in materia di progettazione o installazione a cui l'impianto non è conforme (non ci si può riferire al DPR 547/55 in quanto relativo alle norme sugli infortuni sul lavoro) e l'importo dell'investimento, chiedere in termini obiettivi ai relativi comuni su cui insi-

ste l'impianto l'impegno di spesa di competenza. Per approfondire l'argomento ho già preso contatto con lo studio del prof. Corbellini che nel maggio 1996, su incarico dell'amministrazione condominiale, ha eseguito una verifica tecnica da cui è emersa l'opportunità di un intervento di manutenzione straordinaria. Ho contattato anche l'ing. Bargiggia dell'ENEL, cui è affidata la gestione e la manutenzione ordinaria dell'impianto, che di recente è stato incaricato di seguire il distretto di cui fa parte San Felice. Per completare l'iter istruttorio suggerirei alla commissione condominiale per i rapporti con i comuni di verificare la disponibilità delle amministrazioni di Pioltello e di Peschiera Borromeo alla partecipazione alla spesa per la quota dell'impianto installata nel loro territorio.

Concludo precisando che quale consigliere eletto in San Felice ritengo mio dovere attivarmi nell'interesse di tutti i cittadini su ogni specifico problema da essi espresso o direttamente o attraverso le loro rappresentanze condominiali o istituzionali in tutti quei casi in cui possa dare un contributo positivo.

Luigi Romeo



Il sindaco e la Via Crucis

Il volantino affisso sotto casa e nel Centro commerciale di San Felice invita la cittadinanza a partecipare al dibattito sui problemi del quartiere: interverrà il Dott. Bruno Colle ed il Senatore Enrico Pianetta. L'incontro è per venerdì 3 aprile, ore 21,15, presso la portineria centrale.

Mi scuso, e credo di poterlo fare anche a nome di molti altri cittadini di San Felice: pochi erano presenti all'incontro.

Sono così rare queste occasioni e mi dispiace.

È triste notare la superficialità di chi ha voluto incontrarci, senza tenere in considerazione la vita del quartiere. Tanto più che in questa circostanza l'evento alternativo riguardava i sentimenti religiosi della comunità.

Chi desidera affrontare i nostri problemi è bene che sia a conoscenza delle attività già programmate e della loro natura.

Il calendario parrocchiale (novembre 97 - giugno 98) prevede per il 3 aprile 1998, ore 21, la Via Crucis per le vie del quartiere.

Lì noi eravamo. Cordiali saluti con l'augurio di un nuovo incontro.

Gianni Rosa



Errata corrige

Dopo aver assunto le dovute informazioni, avevo scritto sul precedente "7 giorni a San Felice" che, per determinare quale fosse la spesa da sostenere per i famosi pali della luce, era necessaria una verifica del costo di circa 15-20 milioni. Tale asserzione essendo stata smentita dall'amministratore nella riunione dei rappresentanti di condominio, ho riproposto a chi di dovere la questione ed è risultato quanto segue: per conoscere con esattezza il tipo d'intervento sui pali e il relativo costo, è necessario dare incarico ad uno studio professionale che sulla base di una prima verifica, già eseguita dal Condominio Centrale, elabori un

progetto esecutivo con relativo capitolato lavori necessario per richiedere le offerte ad aziende specializzate. Quando si saprà che cosa si deve fare e quanto si deve spendere....qualcuno dovrà fare e spendere!

G.L.P.



Una risposta per i coniugi

Caro Direttore, Nell'ultimo numero del giornalino sono intervenuti i coniugi Corbella (sig.ra Milena Gaidano e sig. Enrico Corbella) con due distinte lettere sulla mozione da me presentata insieme alla sig.ra Travaglia sulla richiesta referendaria per l'aggregazione amministrativa di San Felice. Tali lettere contengono inesattezze e corbellerie che stravolgono la realtà dei fatti.

Premetto che condivido il principio che in democrazia se si vuole attuare un intervento, la prima cosa da fare è chiedere il consenso dei diretti interessati. È ciò che stiamo facendo con la richiesta di un referendum propositivo sull'argomento esclusivamente per i cittadini di San Felice residenti a Pioltello e a Peschiera Borromeo.

Faccio notare che è completamente falso quanto afferma la sig.ra Gaidano a proposito della destinazione delle strade; escludo che ciò sia il fine della nostra mozione, sia perché è un problema della proprietà di San Felice, sia perché esula dai nostri compiti istituzionali. La mozione è sorretta da motivi diversi e importanti. In primo luogo l'essere disaggregati su tre comuni non ci consente di avere una forte rappresentanza politica che difenda a livello istituzionale amministrativo i diritti dei residenti; col risultato di ricevere servizi non congruenti con le imposte versate ai comuni. Infatti la porzione segratese di San Felice è rappresentata da tre consiglieri comunali e da un Consiglio di Circoscrizione. La porzione di Peschiera da un Consiglio di Quartiere

esterno a San Felice. Quella di Pioltello non è affatto rappresentata, anche perché in quel comune i Consigli di Circoscrizione non sono previsti (il Sig. Corbella dovrebbe documentarsi in proposito e sappia comunque che avevamo informato del nostro progetto un componente del Consiglio di Quartiere di San Bovio).

Inoltre i sanfelicini residenti a Peschiera e a Pioltello, non dispongono di mezzi pubblici per il collegamento con le sedi degli enti principali (comune, ASL, Esatri, ecc). I pioltellesi figurano nell'elenco telefonico sotto Segrate con ripercussioni negative soprattutto per i lavoratori autonomi. I pensionati statali che si fanno accreditare la pensione su conto corrente non possono utilizzare gli sportelli bancari del nostro centro commerciale, in quanto la legge prevede che l'addebito debba avvenire in banca ubicata nel comune di residenza. Infine, pur abitando nello stesso quartiere, siamo sottoposti ad un regime di tassazione locale differente, per cui abitare a un numero civico o a un altro della stessa strada, significa essere soggetti ad imposte maggiori o minori o a ricevere servizi differenti, come ad esempio nel caso della spazzatura.

Vorrei infine fare osservare al sig. Corbella che ho illustrato la mozione nell'assemblea condominiale di dicembre. Forse non era presente o era distratto. Peccato, perché ciò avrebbe evitato a lui e a sua moglie di scrivere le inesattezze e le falsità che ho evidenziato e che probabilmente nascono da idee preconcepite di basso profilo politico.

Luigi Romeo



Sottostazione sotto i rifiuti

Egr. Rag. Lo Martire, mi rivolgo a Lei, in quanto responsabile della sottostazione della Nona strada, perché intervenga onde togliere questa struttura dallo stato di abbandono e di degrado in cui versa ormai da anni.

Lo spazio antistante la suddetta stazione è diventato, in sostanza, una discarica abusiva (ma non troppo ...)

Attualmente, lo spazio, che dovrebbe essere lasciato assolutamente libero, è occupato da:

"panettoni" di cemento; un telaio di moto; una bicicletta; due sacchi di macerie; piastrelle di scarto; un portapacchi d'auto; bottiglie di plastica, lattine; immondizie varie.

La facciata, poi, oltre ad avere circa il 30% di vetri rotti, è totalmente dipinta con vernice spray. Il fondo del piazzale, è ridotto a un pantano. L'inutile scala che collega il piazzale col golfo, è sempre talmente ingombra di immondizie da sconsigliarne l'uso.

Il parapetto del piazzale è formato da una parete di calcestruzzo sormontata da un tubo di ferro. Alcuni di questi tubi sono letteralmente spariti abbassando pericolosamente la quota prescritta per regolamento (vedi responsabilità in caso di caduta)

Le chiedo pertanto, se la cosa è di Sua competenza, (come mi è stato detto in amministrazione centrale) di intervenire drasticamente e con la massima urgenza, onde ridare a questo luogo una sua dignità.

Distinti saluti

Enzo De Bartolo

P. S. :all'ultimo momento la situazione è cambiata. La bicicletta è sparita. Al suo posto sono comparsi:

una lavastoviglie Zoppas; un tavolo con rubinetteria.

Presto il 6

Porterà la data del 3 maggio il prossimo numero di "7 giorni a San Felice". Termine ultimo per lettere, annunci, articoli, sabato 27 aprile. La biblioteca "La scighera" è il punto di raccolta, anche per abbonamenti. Se volete aiutarci (nell'impaginazione) e aiutarvi (ad essere letti) siate succinti. Non più di 1800 battute. Grazie.

ANNUNCI

• Ragazza 29enne offresi per lavori domestici, compagnia anziani o baby-sitter, due pomeriggi la settimana. Tel. mattina 7530.185.

• Affitto, a prezzo interessante, azione del Malaspi- na. Tel. 7531.305

• Affittasi luglio e/o ago- sto a Champoluc (Vale d'Aosta) appartamento 4 camere letto, 2 bagni, soggiorno, cucina abitabi- le, disposto su due livelli in casa di montagna con piccolo giardino. Tel. ore serali 8053.802.

• Vendo Honda Vision 50 cc nero del 1991, pratica- mente nuovo, solo 1640 km, sempre tenuto in box a L. 17.000.000 trattabili. Tel. 7533.236.

• Ricompensa L. 50.000 a chi riporterà pacchetto smarrito lunedì 30/3 ore 10 mattino tra VIII strada e Centro commerciale, con braccialetto a spirale coperto perline e pietre dure. Tel. 7530.274.

• Cerco a San Felice ap- partamento arredato 70/80 mq, massimo 1.750.000 con spese. Tel. 7533.785.

• Ottima opportunità di investimento: taverne li- bere, varie metrature, pri- ma strada, ottimo stato. Mutui e leasing molto vantaggiosi a partire da L. 2.000.000 al mq. Arthur Srl, Uff. vendite, prima strada 6. Tel. 7534.115 oppure 0337/8055.73.

• Studio di architettura in San Felice cerca segretaria part-time (mattino). Ottima conoscenza Windows, Word, Excel. Preferibile co- noscenza inglese. Curricu- lum al fax 7533.027.

• Cerco a San Felice ap- partamento ultimo piano, 160 mq, terrazzo e box. Tel. 7030.0751.

• Vendo frigo con conge- latore marca Ocean semi- nuovo. Tel. 7532.648.

• Per sistemi di allarme antintrusione tel. dalle 15 alle 19 a: 0335/2937.38 oppure 0338/4136.850.

• Studente al terzo anno di scienze geologiche im- partisce ripetizioni a ra- gazzi delle scuole medie e superiori. Tel. 7530.615.

numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili numeri utili

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 18,30. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11.30, 18.30.

Feriali: lunedì, mercoledì e venerdì ore 18. Martedì e giovedì ore 9.

Confessionari: prima delle S.S. Messe e sabato dalle 16 alle 19.

Battesimi: è necessario accordarsi almeno 30 giorni prima.

Don Maurizio tel. 7530.325

GUARDIA SAN FELICE

Portineria Centrale - telefo- no 7530.074

ORARIO BIBLIOTECA

Tutti i giorni feriali: dalle 10.30 alle 12.30; dalle 16.30 alle 18.30.

Sabato, domenica e festivi infrasettimanali: dalle 10.45 alle 12.30.

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva

(dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni dalla sera al mattino).

Per il servizio telefonare al 9210.3610 Guardia Medica di Pioltello, oppure alla Guardia Medica di Bettola di Peschiera Borromeo, tel. 5472.056.

TAXI

Radiotaxi - tel 2181.

AMBULANZE

Servizio di coordinamento - telefono 118.

GRUPPO SOLIDARIETA

Guardaroba: ritiro indu- menti e viveri.

Martedì: ore 10.00/12.30 - 15.30/18.00.

Giovedì: ore 10.00/12.30 - 15.30/18.00.

Venerdì: ore 17.00/19.00 Telefono: 7030.0844

SEGRETERIA CARITAS

Giovedì: ore 10/12.30 - 15.30/18.00. Tel. 7030.0844

FARMACIE DI TURNO

Dalle 12.30 del venerdì alle 12.30 del venerdì succes- sivo.

La Farmacia dell'Aereo- porto Forlanini (lato arrivi) è aperta tutti i giorni dalle 8 alle 20.30

Vimodrone

Farmacia De Carlo
Via IV Novembre, 32
Tel. 2500.116
Dal 17 al 24 aprile

Segrate

Farmacia Comunale III
Milano 2 - Res. dei ponti
Tel 2641.3189
Dal 24 aprile al 1° maggio

Segrate

Farmacia Comunale I
Redeciesio - via Regioni,36
Tel. 2133.765
Dal 1° all'8 maggio

Segrate

Farmacia Comunale IV
Lavanderie - via Borioli,22
Tel. 2134.838
Dall'8 al 15 maggio

trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti trasporti

AUTOLINEA A.T.M. 926

Transito dal Centro Com- merciale per Milano

Dal lunedì al venerdì: 6.27; 6.42; 6.54; 7.05; 7.17; 7.30; 7.45; 8.00; 8.13; 8.27; 8.40; 8.53; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 21.77a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Sabato: 6.27; 6.47; 7.07; 7.27; 7.47; 8.07; 8.27; 8.52; 9.37; 10.27; 11.17; 11.57; 12.42; 12.59; 13.20; 13.42; 14.07; 14.42; 15.29; 16.17; 17.02; 17.41; 18.02; 18.23; 18.44; 19.05; 19.26; 19.47; 20.27a; 20.47a; 21.17a; 22.07a; 22.57a; 23.47a.

Festivo: tutte le corse per P.le Aeroporto Linate: 7.07; 7.57; 8.47; 9.37; 10.24; 11.14; 12.04; 12.54; 13.44; 14.34; 15.24; 16.14; 17.04; 17.54; 18.44; 19.37; 20.27; 21.17; 22.07; 22.57; 23.47.

Partenze da Milano Via Cadore civico 2

Dal lunedì al venerdì: 6.30; 6.55; 7.10; 7.23; 7.34; 7.49; 8.02; 8.26; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.40; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.18; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Sabato: 6.32; 6.58; 7.17; 7.36; 8.02; 8.32; 9.20; 10.10; 11.00; 11.49; 12.10; 12.30; 12.50; 13.14; 13.32; 13.52; 14.15; 14.49; 15.20; 16.10; 16.50; 17.11; 17.32; 17.53; 18.14; 18.35; 18.56; 19.17; 19.38; 19.57; 20.44a; 21.07a; 21.35a; 22.25a; 23.15a; 0.05a.

Festivo: tutte le corse da P.le Aeroporto Linate: 7.25; 8.15; 9.05; 9.54; 10.43; 11.32; 12.22; 13.12; 14.02; 14.52; 15.42; 16.32; 17.22; 18.12; 19.02; 19.55; 20.45; 21.35; 22.25; 23.15; 0.05.

a = corse per piazzale Aeroporto Linate

POLLICINO

Partenze da San Felice (Standa):

Dal lunedì al venerdì: 6.45; 7.20; 7.45; 8.30; 9.10; 9.40; 10.30; 11.30; 12.40; 13.40; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 19.09.

Sabato: 7.45; 8.30; 9.45; 10.45; 12.35; 12.40; 13.35; 13.40; 15.00; 17.00; 18.00; 19.20.

Partenze dall'O- spedale San Raf- faele:

Dal lunedì al venerdì: 6.50; 7.15; 7.45; 8.00; 8.40; 9.00; 9.40; 10.30; 11.30; 12.30; 13.30; 14.30; 15.30; 16.30; 17.00; 17.40; 18.20; 18.50.

Sabato: 7.45; 7.50; 8.15; 9.00; 10.15; 11.15; 13.05; 14.30; 15.30; 17.30; 18.30.